

(ECO) Imprese: Ance, Ddl riforma incentivi serva per politica industriale

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 mag - Insieme alla riforma fiscale, il disegno di legge delega per la riforma del sistema di incentivi alle imprese rappresenta 'un'occasione fondamentale per definire i contorni di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni'. E' il concetto che il vicepresidente dell'Ance Piero Petrucco ha sottolineato nell'audizione di fronte alla commissione Industria del Senato. I costruttori valutano positivamente l'iniziativa mirata alla definizione di un vero e proprio 'codice degli incentivi' e segnalano alcuni aspetti prioritari per i cantieri. Il primo, in materia di incentivi all'occupazione, riguarda la riattivazione dell'agevolazione contributiva specificamente prevista per il settore edile, che consiste in una riduzione annuale, in misura pari all'11,50%, di determinate contribuzioni dovute all'Inps. Sul punto l'Ance chiede che l'incentivo venga ripristinato anche in riferimento ai premi Inail rispetto ai quali e' stato abrogato con la legge di bilancio 2019 nell'ambito della riforma delle tariffe. In materia ambientale, per l'Ance e' invece 'essenziale definire un sistema di misure che da un lato incentivi il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione e dall'altro renda vantaggioso l'utilizzo dei materiali recuperati, al posto di quelli vergini'.

(ECO) Imprese: Ance, Ddl riforma incentivi serva per politica industriale -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 mag - I costruttori chiedono poi di fare attenzione all'applicazione di premialita' per le imprese a carattere intersettoriale. Il rischio per l'Ance e' quello di creare un 'effetto distorsivo' per settori, 'come l'edilizia, in cui le peculiarita' dell'attivita' produttiva' non consentono di accedere a determinate premialita'. Uno degli esempi riguarda 'il criterio della premialita' legata alla valorizzazione della quantita' del lavoro femminile, dal momento che, per le caratteristiche oggettive delle prestazioni lavorative svolte in cantiere, la manodopera operaia risulta costituita, quasi esclusivamente, da uomini'. Valutazione positiva sull'obiettivo di accelerare le procedure di rilascio del Durc, un documento fondamentale per le imprese edili. Qui l'indicazione e' quella di includere nel pacchetto anche il 'Durc on line' e poi di 'prevedere nel sistema di rilascio, un meccanismo che consenta alle imprese, su base volontaria, di avviare la procedura di verifica della regolarita' contributiva in anticipo rispetto alla scadenza del "Durc on line" in corso di validita' (ossia nei 15 giorni antecedenti a tale scadenza)'.

Ddl incentivi: Ance, occasione per vera politica industriale

Siano semplici ed automatici per maggiore utilizzo possibile (ANSA) - ROMA, 16 MAG - L'Ance condivide i principi alla base del testo del disegno di legge delega per la revisione degli

incentivi alle imprese e ritiene che tale revisione rappresenti, insieme all'avviata riforma fiscale, "un'occasione fondamentale per definire i contorni di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni".

Secondo l'associazione, i due provvedimenti devono consentire in particolare di favorire la transizione ecologica attraverso una politica stabile ed efficace di incentivi a favore del risparmio energetico e della messa in sicurezza sismica degli edifici italiani; rafforzare il tessuto industriale del settore, valorizzando la ricapitalizzazione delle imprese e consentendo la riorganizzazione aziendale; supportare efficacemente la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese di costruzioni per consentire di accrescere la competitività del settore, adattando gli incentivi in materia alle specificità del settore. Dovranno inoltre servire ad attuare la strategia per l'economia circolare, agevolando il recupero dei rifiuti e rendendo vantaggioso l'utilizzo dei materiali provenienti da recupero al posto di quelli naturali e rafforzare le misure di incentivazione in materia di occupazione che rispondono ad esigenze specifiche del settore.

L'Ance ribadisce infine la necessità di garantire che gli incentivi siano semplici ed automatici per assicurare un maggiore utilizzo da parte delle imprese. (ANSA).

IMPRESA: ANCE, BENE DDL REVISIONE INCENTIVI, OCCASIONE FONDAMENTALE PER COSTRUZIONI =

Roma, 16 mag. (Adnkronos) - La revisione degli incentivi alle imprese rappresenta, insieme all'avviata riforma fiscale, "un'occasione fondamentale per definire i contorni di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni". Lo afferma l'Ance, in audizione nella commissione Industria del Senato che sta esaminando il ddl delega. Dal punto di vista dell'Associazione i due provvedimenti devono consentire in particolare di: "Favorire la transizione ecologica attraverso una politica stabile ed efficace di incentivi a favore del risparmio energetico e della messa in sicurezza sismica degli edifici italiani".

L'Ance ritiene che un altro obiettivo da raggiungere attraverso le due riforme sia quello di "rafforzare il tessuto industriale del settore, valorizzando la ricapitalizzazione delle imprese e consentendo la riorganizzazione aziendale". Inoltre dovrà essere supportata "efficacemente la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese di costruzioni per consentire di accrescere la competitività del settore, adattando gli incentivi in materia alle specificità del settore".

Attraverso le novità che saranno introdotte, secondo l'Ance, si potrà attuare la strategia per l'economia circolare, "agevolando il recupero dei rifiuti e rendendo vantaggioso l'utilizzo dei materiali provenienti da recupero al posto di quelli naturali". Infine sarà possibile "confermare e rafforzare le misure di incentivazione in materia di occupazione che rispondono ad esigenze specifiche del settore". L'Ance condivide "la necessità di semplificare il sistema anche attraverso un migliore coordinamento tra i livelli europei, nazionali e locali" e ribadisce "la necessità di garantire che gli

incentivi siano semplici ed automatici per assicurare un maggiore utilizzo da parte delle imprese".

Imprese: Ance, definire politica industriale costruzioni =

(AGI) - Roma, 16 mag. - L'Ance, audita in Commissione Industria del Senato, ha detto di condividere "i principi alla base del testo del disegno di legge delega per la revisione degli incentivi alle imprese e ritiene che tale revisione rappresenti, insieme all'avviata riforma fiscale, un'occasione fondamentale per definire i contorni di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni".

Dal punto di vista dell'Ance, i due provvedimenti devono consentire in particolare di: "favorire la transizione ecologica attraverso una politica stabile ed efficace di incentivi a favore del risparmio energetico e della messa in sicurezza sismica degli edifici italiani; rafforzare il tessuto industriale del settore, valorizzando la ricapitalizzazione delle imprese e consentendo la riorganizzazione aziendale". (AGI)Red/Man (Segue)

Imprese: Ance, definire politica industriale costruzioni (2)=

(AGI) - Roma, 16 mag. - L'associazione chiede anche di: "Supportare efficacemente la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese di costruzioni per consentire di accrescere la competitività del settore, adattando gli incentivi in materia alle specificità del settore; attuare la strategia per l'economia circolare, agevolando il recupero dei rifiuti e rendendo vantaggioso l'utilizzo dei materiali provenienti da recupero al posto di quelli naturali; confermare e rafforzare le misure di incentivazione in materia di occupazione che rispondono ad esigenze specifiche del settore".

L'Ance condivide inoltre la necessità di "accompagnare la riforma con un adeguato sistema di valutazione e monitoraggio degli incentivi e la necessità di semplificare il sistema anche attraverso un migliore coordinamento tra i livelli europei, nazionali e locali". L'associazione ribadisce "la necessità di garantire che gli incentivi siano semplici ed automatici per assicurare un maggiore utilizzo da parte delle imprese". (AGI)